

# Film sul Piovego con 132 "corti" e lungometraggi

► Da martedì prossimo ritorna il River Festival fino al 30 giugno

## LA RASSEGNA

Storicizzata e innovativa, riparte la rassegna River Film Festival, alla 12. edizione: molte le novità dell'appuntamento che si svolgerà, da martedì prossimo, 29 maggio, al 30 giugno, in riva al Piovego. Porta Portello, con 132 cortometraggi di 34 paesi, eventi speciali, registi e interpreti presenti alle serate, diventerà una location internazionale.

## LE NOVITÀ

Come spiega Emilio Della Chiesa, direttore artistico, il River Film Festival, anche quest'anno, porta con sé il rinnovamento: lo farà non solo raddoppiando la durata del festival, ma anche con la proiezione di quattro lungometraggi, nella nuova sezione "Anteprima"; con l'ospitalità all'Iran su cui si aprirà un focus nuovo di zecca; con un evento speciale dedicato a Lidia Kobal, cuore e anima del Portello, mancata di recente. Non poteva mancare un omaggio ad Ermanno Olmi con cui il festival chiuderà, sabato 30 giugno, proiettando il making off, il "dietro le quinte", dal titolo "Genesi. La Creazione e il Diluvio" di Olmi e Pit Formento. «Il palinsesto del festival è come sempre ben articolato - afferma l'assessore Andrea Colasio - Padova diventa città internazionale e dimostra ancora di più che sa investire sulla cultura come non mai. L'iniziativa animerà il Parco delle Mura e si inserisce nell'Estate Carrarese che porta con sé molti eventi di qualità».

## LA SEZIONE

Curata da Laura Aimone, la sezione River Anteprima proporrà fuori concorso quattro lungometraggi che saranno presentati al pubblico dai registi e dagli attori. «Sono piccole chicche - specifica Aimone - spesso



**SCOMPARSO Il festival chiude con un omaggio a Ermanno Olmi**

mai viste prima». Il 29 maggio, alle 22, sarà la volta di "Rockbul" di Travis Beard, coproduzione di Afghanistan, Australia, India, Turchia e Bosnia Herzegovina; il 31 maggio in programma "La notte non fa più paura" di Marco Cassini (Italia), sul terremoto in Emilia Romagna. Il 5 giugno ecco "Dorst" di Saskia Diesing (Olanda); il 7 giugno "Baglar" di Berke Bas e Melis Bircder (Turchia). Dopo tre serate di eventi speciali, (l'8, il 13 e il 14 giugno), il concorso prenderà il via, venerdì 15 giugno, alle 22, con una serata dedicata al mondo cinematografico iraniano. Sarà proprio il regista persiano Mahmoud Reza Sani a presiedere la giuria del River Film Festival. Le categorie del concorso sono sette: country in focus; scuole di cinema; corti italiani; corti internazionali; animazione; documentari; extreme short. In chiusura, sabato 30 giugno, la premiazione e l'omaggio a Olmi. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero (www.riverfilmfestival.org).

**Ines Thomas**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SETTE CATEGORIE,  
34 PAESI PARTECIPANTI  
E UNO SPECIALE IRAN  
SERATA DI CHIUSURA  
CON UN OMAGGIO  
A ERMANNO OLMI**